



# **LA COMPARAZIONE IN BIBLIOTECA: ASPETTI METODOLOGICI E APPLICAZIONI**

Scuola di specializzazione in  
beni archivistici e librari  
Corso in Istituzioni di  
Biblioteconomia  
25/11/2019  
Anna Bilotta PhD student  
Sapienza – Università di Roma

# UN PO' DI STORIA...

- ❖ Prime manifestazioni negli anni Cinquanta del Novecento
- ❖ Sistematizzazione teorica dagli anni Settanta: studi sui sistemi bibliotecari dei paesi in via di sviluppo, generale spinta comparativa nelle scienze sociali verso nuove società e culture
- ❖ Primi studi promossi da organismi internazionali (Unesco, Commissione europea): biblioteconomia internazionale vs. biblioteconomia comparata

# LA PRIMA APPARIZIONE A STAMPA

*It is a study of library development in **many countries** to discover what **developments** have been successful and can be **copied** elsewhere. It is an examination of the philosophies and policies of librarianship **on an international scale** to determine long-range trends, to appraise short-comings, and to uncover contradictions and inconsistencies between practice and theory. Above all it is the study of the cause and effect of library development throughout the world. Like comparative anthropology and comparative religion, comparative librarianship seeks to broaden our tolerance and **deepen our understanding**. It is one of the first steps toward international library cooperation.*

Chase Dane, *Comparative librarianship*, «The Librarian and Book World», 43 (1954), p. 141-144.

# PRIMI RIFERIMENTI TEORICI

- ❖ Dorothy G. Collings, *Comparative librarianship*. In: *Encyclopedia of Library and Information Science*, vol. 5, edited by Allen Kent and Harold Lancour. New York: Marcel Dekker, 1971, p. 492-502.
- ❖ Periam J. Danton, *The dimensions of comparative librarianship*. Chicago: American Library Association, 1973.
- ❖ *Reader in comparative librarianship*, edited by D. J. Foskett. Englewood (CO): Information Handling Services, 1976.
- ❖ *Comparative and international library science*, edited by John F. Harvey. Metuchen (NJ); London: Scarecrow Press, 1977; Id., *Toward a definition of international and comparative library science*, «International Library Review», 5 (1973), n. 3, p. 289-319.
- ❖ Richard Krzys; Gaston Litton, *World librarianship: a comparative study*, with the assistance of Ann Hewitt. New York: Marcel Dekker, 1983.
- ❖ Sylva Simsova, *A primer of comparative librarianship*. London: Bingley, 1982; Monique MacKee, *A handbook of comparative librarianship*, 3<sup>d</sup>ed. revised and enlarged. London: Bingley, 1983.

# DEFINIZIONI (1)

**Comparative librarianship** may be defined as the **systematic** analysis of library development, practices, or problems as they occur under different **circumstances** (most usually in different countries), considered in the context of the relevant **historical, geographic, political, economic, social, cultural**, and other determinant background factors found in the situations under study. Essentially, it constitutes an important approach to the search for cause and effect in library development, and to the understanding of library problems.

Dorothy G. Collings, *Comparative librarianship*. In: *Encyclopedia of Library and Information Science*, vol. 5, edited by Allen Kent and Harold Lancour. New York: Marcel Dekker, 1971, p. 492-502.

## DEFINIZIONI (2)

*The area of scholarly study that analyses and explicitly compares library phenomena in **two or more countries** or in significantly **different cultural or societal environments**, in terms of **contextual factors** (social, economic, political, cultural, etc.), in order to distinguish and understand underlying **similarities** and **differences** and arrive at valid insights and generalisations.*

Peter Johan Lor, *Revitalizing comparative library and information science: theory and metatheory*, «Journal of Documentation», 70 (2014), n. 1, p. 25-51, DOI: 10.1108/JD-10-2012-0129; Id., *International and comparative librarianship: concepts and methods for global studies*. Berlin; Boston: De Gruyter Saur, 2019.

# INTERNAZIONALE VS. COMPARATA

- ❖ La biblioteconomia internazionale ha a che fare con le attività in cui sono impegnati i bibliotecari, attività che possono essere oggetto di ricerca ma che non fanno della biblioteconomia internazionale una disciplina scientifica di per sé
- ❖ La biblioteconomia comparata è un campo disciplinare in cui sono applicati metodi specifici, per l'appunto comparati, allo scopo di trovare una spiegazione causale tra fenomeni osservati in biblioteche di culture e società differenti
- ❖ La biblioteconomia internazionale fornisce agli studi comparati la 'materia prima' e al tempo stesso la biblioteconomia comparata offre quegli approfondimenti teorici che danno una base più solida alle attività internazionali
- ❖ La biblioteconomia comparata è di natura fortemente interdisciplinare: attinge riflessioni teoriche e approcci metodologici (oltre a dati e informazioni) da sociologia, storia, geografia, politica, economia, educazione

# SCOPI DELLA COMPARAZIONE

- ❖ Comparare i processi biblioteconomici nello stesso paese e in diverse regioni del mondo
- ❖ Facilitare gli scambi di informazioni tra paesi diversi
- ❖ Contribuire all'analisi critica e alla soluzione di problemi riscontrati nei diversi contesti
- ❖ Stimolare possibili trasferimenti e adattamenti di pratiche e soluzioni da un contesto a un altro evitando l'emulazione indiscriminata
- ❖ Rafforzare la formazione dei bibliotecari e fornire informazioni di contesto per usufruire di incarichi di lavoro all'estero, visite di studio, programmi di aiuto
- ❖ Fornire linee guida per la pianificazione nel proprio paese o in altri paesi
- ❖ Contribuire al progresso di una cooperazione internazionale più ampia ed efficace

# PROBLEMI METODOLOGICI

- ❖ Equivalenza linguistica e concettuale, definizione e classificazione dei fenomeni
- ❖ I fenomeni non possono essere completamente diversi né completamente identici
- ❖ Descrizione e analisi di somiglianze e differenze tra le unità di analisi
- ❖ Analisi della letteratura professionale: interviste, osservazioni, relazioni delle biblioteche, rapporti e statistiche di governi, ministeri e organismi internazionali, legislazione bibliotecaria, articoli e monografie prodotti da altri ricercatori, altri dati (popolazione, struttura governativa, pianificazione e sviluppo economico, istruzione e formazione, produzione editoriale ecc.)

# APPROCCI: LA DIMENSIONE SPAZIALE

- ❖ Studi di caso (*case studies*): offrono un'analisi approfondita di una tipologia di biblioteca o di un fattore chiave per lo sviluppo delle biblioteche in un determinato paese
- ❖ Studi di area (*area studies*): forniscono una sintesi descrittiva e un'analisi critica dello sviluppo delle biblioteche in una determinata regione del mondo tenendo in debito conto l'influenza dei fattori contestuali
- ❖ Studi transnazionali o transculturali (*cross-national/cross-cultural studies*): esaminano un aspetto bibliotecario o un problema tecnico in più paesi o in contesti diversi dello stesso paese (es. classificazione, informatizzazione, gestione degli acquisti)

# APPROCCI: LA DIMENSIONE TEMPORALE

- ❖ Comparazione sincronica: analisi di modelli, realizzazioni di biblioteca, fenomeni bibliotecari occorsi nello stesso momento storico (es. la biblioteca contemporanea in diversi paesi europei)
- ❖ Comparazione diacronica: analisi di modelli, realizzazioni di biblioteca, fenomeni bibliotecari occorsi in momenti storici diversi (es. *public library* di ieri e di oggi)

# APPROCCI: LA DOMANDA DI RICERCA

- ❖ Approccio per studi di caso (*case-based approach* o approccio storico): analizza in profondità le caratteristiche di un fenomeno in diversi contesti per verificarne l'andamento; si rende necessario quando non si dispone di una quantità di dati sufficiente per porre i fenomeni in una determinata prospettiva teorica ma anche quando un contesto si allontana dalle teorie e dai modelli di riferimento costituendo un *unicum*
- ❖ Approccio per variabili (*variable-based approach* o approccio statistico): i fenomeni vengono scomposti in variabili che fungono da indicatori per determinare le relazioni tra i fenomeni; è utilizzato in indagini biblioteconomiche a largo spettro in cui variabili e dati raccolti sono tali da poter generalizzare i risultati

# FASI DELLA COMPARAZIONE

1. **Descrizione:** raccolta sistematica e completa di dati e informazioni sui fenomeni che si vogliono comparare
2. **Interpretazione:** individuazione e spiegazione delle relazioni tra variabili e tra fattori esterni e interni al mondo delle biblioteche (fattori storici, politici, economici, sociali, geografici, demografici, educativi, culturali)
3. **Giustapposizione:** confronto simultaneo ma ancora superficiale tra i dati raccolti in contesti diversi che vengono quindi classificati per renderli comparabili con l'obiettivo di identificare le somiglianze e le differenze
4. **Comparazione vera e propria:** confronto simultaneo e dettagliato tra fenomeni bibliotecari diversi per una comprensione totale delle relazioni tra essi

# PUBLIC LIBRARY E BIBLIOTHÈQUE (1)

- ❖ Anne-Marie Bertrand, *Bibliothèque publique et public library : essai d'une généalogie comparée*. Villeurbanne: Presses de l'Esssib, 2010.
- ❖ Influenza americana e sostegno di bibliotecari e cittadini americani in territorio francese nel periodo tra le due guerre mondiali
- ❖ *Retard français*: quantità e diffusione di biblioteche pubbliche, personale impiegato, utenti attivi (al 25% della popolazione che frequenta le biblioteche municipali francesi corrisponde il 58% della Gran Bretagna e il 66% degli Stati Uniti)
- ❖ L'espressione inglese *public library* non è mai tradotta

# PUBLIC LIBRARY E BIBLIOTHÈQUE (2)

- ❖ Diverso inquadramento politico della biblioteche pubbliche
- ❖ Stati Uniti: nate per volontà degli enti locali
- ❖ Francia: ispirate dall'azione statale, pressoché assente la responsabilità delle autorità locali (almeno fino alle politiche di decentramento dei primi anni Ottanta)
- ❖ Bibliothèque publique d'information (Parigi, 1977, Centre Pompidou): «la plus grande, plus moderne et plus fréquentée bibliothèque publique de France est une pure création de l'État»

# PUBLIC LIBRARY E BIBLIOTHÈQUE (3)

*Pour les Français, la démocratisation des bibliothèques c'est atteindre un **public plus nombreux** et dont la composition reflète mieux celle de la société. Pour les Américains, les bibliothèques dans la vie démocratique c'est, d'une part, offrir **équitablement** leurs services à l'ensemble de la population ; d'autre part, contribuer effectivement à la vie démocratique et à **l'exercice de la citoyenneté**.*

- ❖ Stati Uniti: partecipazione alla vita democratica, informazioni di pubblica utilità (scuola, salute, trasporti, legge, lavoro), favorire lo scambio e la libera espressione di opinioni, creare momenti di incontro e formazione
- ❖ Francia: biblioteche come istituti culturali, *maisons de la culture*

# PUBLIC LIBRARY E BIBLIOTHÈQUE (4)

- ❖ Dal punto di vista tecnico e professionale la biblioteca pubblica in Francia fa tesoro delle scoperte e delle innovazioni americane: libero accesso agli scaffali, sezioni per bambini, periodici e forme meno impegnative di letteratura (fumetti, romanzi di fantascienza), musica e cinema, servizi ad hoc per categorie svantaggiate, succursali, standard di classificazione e catalogazione, zone di relax e ristoro, cataloghi online, connessione a Internet
- ❖ Diverso substrato culturale e politico: le biblioteche francesi sono più istituzioni del tempo libero che istituzioni educative; nelle *public libraries* americane reference, corsi per adulti, sale studio sono elementi che concorrono alla *self-education* e al *self-improvement*

# PUBLIC LIBRARY E BIBLIOTHÈQUE (5)

- ❖ A partire dagli anni Ottanta → *mediathèque*
- ❖ Architettura moderna e trasparente
- ❖ Integrazione nelle collezioni di materiali diversi dal libro
- ❖ Apertura a tutti i pubblici, a nuove attività culturali e per il tempo libero
- ❖ Non è la risposta francese alla *public library* ma è una forma di biblioteca pubblica tipicamente francese che rompe con la tradizionale biblioteca municipale ma lo fa conservandone il substrato politico e culturale

# LE RICERCHE NORDEUROPEE (1)

- ❖ Approccio per variabili: molte risorse umane e finanziarie a disposizione, molti dati, molte variabili
- ❖ Obiettivo: valutare l'impatto delle biblioteche pubbliche, gli *outcomes* e i benefici che possono produrre nella vita delle persone e la percezione di questi benefici in contesti geografici, culturali, sociali simili/diversi
- ❖ Analisi della regressione multipla: tecnica statistica che permette di evidenziare relazioni tra variabili dipendenti (benefici potenziali) e variabili indipendenti (sesso, età, istruzione, professione, paese di residenza, lettura di libri, uso della biblioteca e di Internet per le attività quotidiane, gli interessi culturali e la carriera)

# LE RICERCHE NORDEUROPEE (2)

- ❖ Pertti Vakkari, *Models explaining the perceived outcomes of public libraries*, «Journal of Documentation», 70 (2014), n. 4, p. 640-657, DOI: 10.1108/JD-02-2013-0016.

*The aim of this study is to analyze which factors are associated with the variation of the perceived major benefits produced by the public library. Which factors predict most effectively perceived benefits produced by the public library in everyday activities, in cultural activities, and in career?*

- ❖ Campione stratificato della popolazione finlandese 15-79 anni, 1000 questionari postali ottenuti
- ❖ Misurare la percezione dei benefici derivanti dalla frequentazione delle biblioteche pubbliche in 22 aree di vita: **education, work and business, everyday activities, leisure time**

## LE RICERCHE NORDEUROPEE (3)

- ❖ Se gli adulti più anziani e meno istruiti beneficiano in misura relativamente maggiore della biblioteca pubblica nelle loro attività quotidiane, le persone più giovani e istruite traggono più benefici nelle attività culturali e nella carriera
- ❖ Il ruolo della biblioteca pubblica varia tra i gruppi sociali ragion per cui, nella definizione dei suoi servizi, la biblioteca non può non considerare queste variabili

# LE RICERCHE NORDEUROPEE (4)

❖ Pertti Vakkari [et al.], *Perceived outcomes of public libraries in Finland, Norway and the Netherlands*, «Journal of Documentation», 70 (2014), n. 5, p. 927-944.

❖ *The first **across-country comparison** observing perceived benefits of public libraries across major areas of life* → Finlandia, Norvegia, Olanda: tre paesi dell'Europa settentrionale con caratteristiche simili in termini di dimensioni, welfare e sistemi bibliotecari avanzati

*How frequently do people benefit from public library services in various areas of life in Finland, Norway and the Netherlands? Does the structure of perceived benefits vary between the countries? If so, which factors could explain the possible variation in perceived benefits between the countries?*

# LE RICERCHE NORDEUROPEE (5)

- ❖ I finlandesi percepiscono i benefici più frequentemente e in una più ampia gamma di aree di vita, mentre norvegesi e olandesi percepiscono principalmente benefici legati alle aree tradizionali della lettura e delle attività culturali
- ❖ I fattori che spiegano queste differenze riguardano sia le risorse investite che il livello dei servizi; di conseguenza, se le biblioteche pubbliche vengono riconosciute in generale come istituzioni dal forte potenziale in termini dei benefici più vari, la realizzazione di questo potenziale dipende strettamente dalle risorse investite

# LE RICERCHE NORDEUROPEE (6)

❖ Vakkari Pertti [et al.], *Patterns of perceived public library outcomes in five countries*, «Journal of Documentation», 72 (2016), n. 2, p. 342-361, DOI: 10.1108/JD-08-2015-0103.

❖ *The first **across-country study** comparing and explaining the patterns of perceived benefits between **culturally different countries** → Finlandia, Norvegia, Olanda, Stati Uniti, Corea del Sud*

*How commonly do adult library users benefit from the public library in various areas of life in the countries observed? Does the pattern of perceived benefits vary between the countries? If so, which factors could explain the variation in perceived benefits between the countries?*

# LE RICERCHE NORDEUROPEE (7)

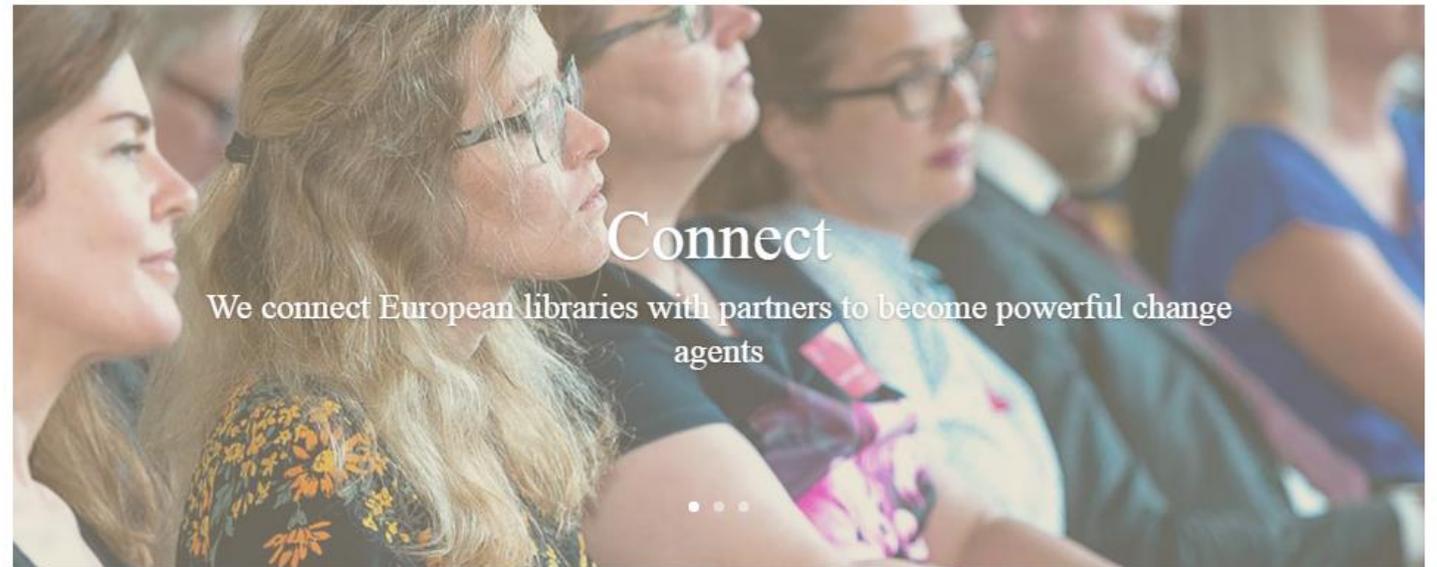
- ❖ Finlandesi e americani registrano un livello più elevato di benefici percepiti rispetto ai sudcoreani, che a loro volta ottengono più profitti rispetto a norvegesi e olandesi
- ❖ In Olanda la percentuale di utenti che riferisce di aver tratto benefici educativi dai servizi di biblioteca pubblica è nettamente inferiore rispetto agli altri paesi
- ❖ Gli olandesi riportano un livello di benefici legati al ‘piacere di leggere’ simile a quello di finlandesi, coreani e americani, mentre sono in ritardo su tutte le altre aree
- ❖ Ancora una volta, maggiori e qualitativamente migliori saranno i servizi di biblioteca, maggiori saranno i benefici percepiti dagli utenti

# PUBLIC LIBRARIES 2030 (1)

- ❖ Organizzazione no profit nata dal programma Public Libraries 2020 sostenuto dalla Fondazione Bill e Melinda Gates
- ❖ Obiettivo: supportare le biblioteche europee come agenti di cambiamento sociale ed economico, luoghi che diano ai cittadini gli strumenti per creare un'Europa democratica, socialmente impegnata e digitalmente inclusiva



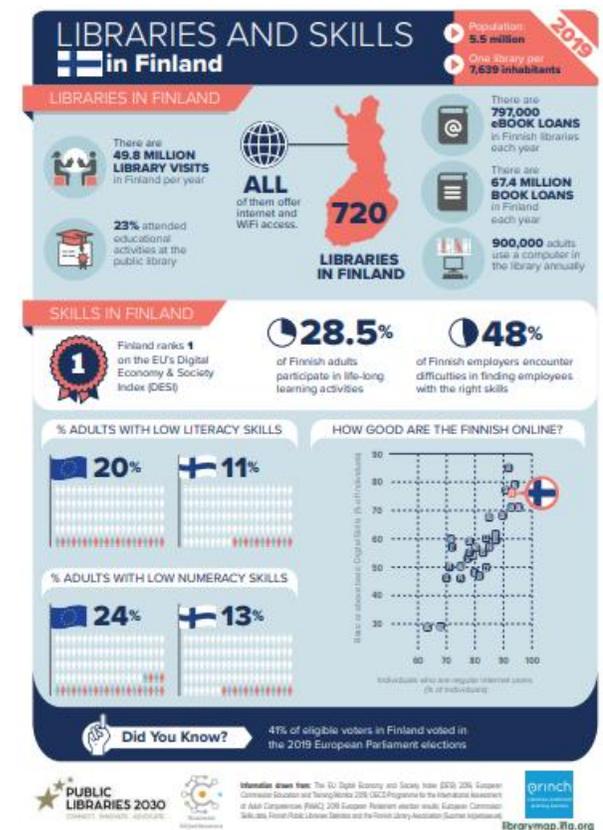
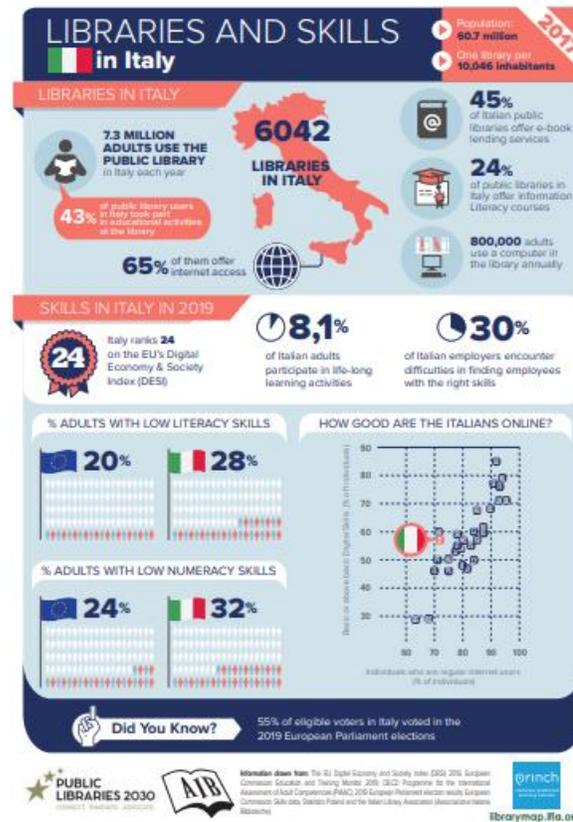
HOME ABOUT ▾ PROJECTS ▾ RESOURCES ▾ NEWS



**CONNECT, INNOVATE, ADVOCATE**  
<<https://publiclibraries2030.eu/>>

# PUBLIC LIBRARIES 2030 (2)

❖ EU Library Factsheets: schede informative degli Stati membri con dati statistici sulle biblioteche pubbliche (raccolti in collaborazione con IFLA) a cui sono affiancati l'European Commission Digital Economy and Society Index (DESI) e altri dati su abilità e competenze dei cittadini europei



<<https://publiclibraries2030.eu/resources/eu-library-factsheets/>>

# LIBRARIES AND SKILLS in Italy

Population: **60.7 million**  
One library per **10,046 inhabitants**

2017

## LIBRARIES IN ITALY

**7.3 MILLION ADULTS USE THE PUBLIC LIBRARY** in Italy each year

**43%** of public library users in Italy took part in educational activities at the library

**65%** of them offer internet access

**6042 LIBRARIES IN ITALY**

**45%** of Italian public libraries offer e-book lending services

**24%** of public libraries in Italy offer information literacy courses

**800,000** adults use a computer in the library annually

## SKILLS IN ITALY IN 2019

Italy ranks **24** on the EU's Digital Economy & Society Index (DESI)

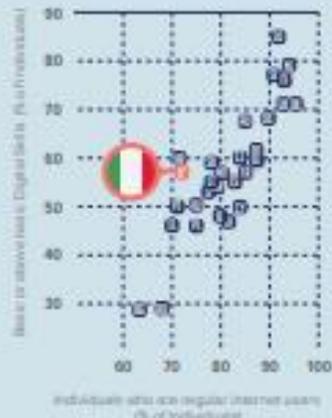
**8.1%** of Italian adults participate in life-long learning activities

**30%** of Italian employers encounter difficulties in finding employees with the right skills

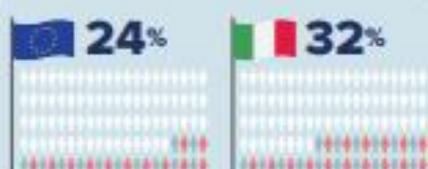
### % ADULTS WITH LOW LITERACY SKILLS



### HOW GOOD ARE THE ITALIANS ONLINE?



### % ADULTS WITH LOW NUMERACY SKILLS



### Did You Know?

55% of eligible voters in Italy voted in the 2019 European Parliament elections

# LIBRARIES AND SKILLS in Finland

Population: **5.5 million**  
One library per **7,639 inhabitants**

2019

## LIBRARIES IN FINLAND

There are **49.8 MILLION LIBRARY VISITS** in Finland per year

**23%** attended educational activities at the public library



**ALL** of them offer internet and WiFi access.

**720 LIBRARIES IN FINLAND**

There are **797,000 eBOOK LOANS** in Finnish libraries each year

There are **67.4 MILLION BOOK LOANS** in Finland each year

**900,000** adults use a computer in the library annually

## SKILLS IN FINLAND

Finland ranks **1** on the EU's Digital Economy & Society Index (DESI)

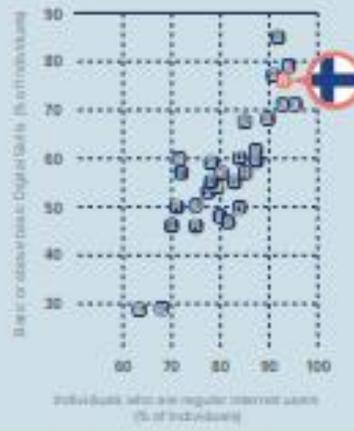
**28.5%** of Finnish adults participate in life-long learning activities

**48%** of Finnish employers encounter difficulties in finding employees with the right skills

### % ADULTS WITH LOW LITERACY SKILLS



### HOW GOOD ARE THE FINNISH ONLINE?



### % ADULTS WITH LOW NUMERACY SKILLS



### Did You Know?

41% of eligible voters in Finland voted in the 2019 European Parliament elections

# IN SINTESI: CRITICITÀ

- ❖ Complessità della comparazione, sforzo per una comprensione profonda e ben contestualizzata che vada oltre i dati ‘grezzi’
- ❖ Poche riflessioni concettuali e metodologiche, pochi studi comparati (soprattutto in Italia)
- ❖ Scarsa attenzione ai fattori di contesto, approccio non strutturato alla materia

# IN SINTESI: OPPORTUNITÀ

- ❖ Globalizzazione: *trans-border processes*, influenze e tendenze sempre più ampie e generali
- ❖ Ruolo delle biblioteche e dei bibliotecari come *fact checkers* ('verificatori di fatti') nella promozione della comprensione e della tolleranza, per rendere consapevoli, critici e autonomi i cittadini
- ❖ Comparazione tra modelli: individuare le costanti riconducibili a un comune modello di riferimento, evidenziare le specificità dei casi che rispondono a bisogni ed esigenze particolari, verificare l'esportabilità di buone pratiche